



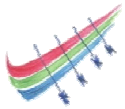
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

REGOLAMENTO INVENTARIO
ISTITUTO
COMPRENSIVO CERESARA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Visto** il D.l. 129/2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, **comma 143 della legge 23 luglio 2015 n.107**” - entrato in vigore il 17 novembre 2018;
- **Visto** il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254, art. 17 – Rinnovo degli Inventari dei beni mobili di proprietà dello Stato. Istruzioni;
- **Visto** il D.l. 18 aprile 2002, n. 1 – Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione;
- **Vista** la C.M. MEF 30/12/2004, n. 42;
- **Vista** la C.M. MEF 07/12/2005, n. 39;
- **Vista** la C.M. MEF 18 settembre 2008;
- **Visto** le Circolari MIUR n. 8910 del 01/12/ 2011 e n. 2233 del 02/04/2012;

E M A N A

Ai sensi dell’art.29 comma 3, del D.l. 129/2018 il seguente regolamento contenente apposite istruzioni circa la classificazione, il rinnovo degli inventari e la rivalutazione dei beni.

ARTICOLO 1 – OGGETTO

1. Il presente Regolamento ha per oggetto le procedure di registrazione inventariale secondo quanto previsto dal D.l. n. 129/2018, art. 29 c. 3, Regolamento Generale di Contabilità.
2. Il presente Regolamento disciplina altresì le procedure di carico e scarico dei beni, nonché le modalità di ricognizione e di aggiornamento dei beni.



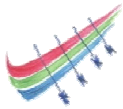
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI

I beni che costituiscono il patrimonio delle istituzioni scolastiche si distinguono in immobili, mobili e mobili registrati secondo le norme del codice civile. I beni sono descritti negli inventari in conformità alle disposizioni contenute nei successivi articoli (art. 29 c. 1 di 129/2018).

1. Nel presente Regolamento si intendono per:

a) **“beni mobili”**: oggetti mobili destinati al funzionamento degli uffici e allo svolgimento delle attività istituzionali della scuola, ossia arredi, attrezzature, libri, strumenti scientifici e di laboratorio, collezioni di leggi e decreti;

b) **“consegnatario”**: a norma dell'art. 30 D.l. 129/2018 si intende il D.S.G.A.;

c) **“utilizzatore”**: fruitore delle unità cedute dal bene o consumate di materiali destinati dal consegnatario per l'uso, l'impiego o il consumo;

d) **“sub-consegnatario”**: il docente o altro personale (assistente tecnico e/o insegnanti tecnico pratici) che risponde del materiale affidatogli art. 30 D.l. 129/2018;

e) **“macchinari per ufficio”**: beni in dotazione agli uffici per lo svolgimento e l'automazione di compiti specifici;

f) **“mobili e arredi per ufficio”**: oggetti per l'arredamento di uffici, allo scopo di rendere l'ambiente funzionale rispetto alle sue finalità;

g) **“impianti e attrezzature”**: complesso delle macchine e delle attrezzature necessarie allo svolgimento di una attività;

h) **“hardware”**: macchine connesse al trattamento automatizzato di dati;

i) **“materiale bibliografico”**: libri, pubblicazioni, materiale multimediale;

j) **“opere dell'ingegno”**: software.

ARTICOLO 3 – CONSEGNETARIO

1. La custodia, la conservazione e l'utilizzazione dei beni mobili inventariati è affidata ad “agenti” responsabili costituiti da:



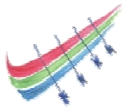
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

- a) consegnatario;
 - b) sub-consegnatari.
2. Le funzioni di consegnatario sono svolte dal D.S.G.A.

ARTICOLO 4 – COMPITI E RESPONSABILITA'

Consegnatario, sostituto consegnatario, sub-consegnatario

1. Le funzioni di consegnatario sono svolte dal D.S.G.A. che, fermo restando le responsabilità' del Dirigente Scolastico in materia, provvede a (art. 30 D.l.129/2018):
 - a) conservare e gestire i beni dell'istituzione scolastica;
 - b) distribuire gli oggetti di cancelleria, gli stampati e altro materiale di facile consumo;
 - c) curare la manutenzione dei beni mobili e degli arredi di ufficio;
 - d) curare il livello delle scorte operative necessarie ad assicurare il regolare funzionamento degli uffici;
 - e) vigilare sul regolare e corretto uso dei beni affidati agli utilizzatori finali, che fruiscono del bene o consumano il materiale;
 - f) vigilare, verificare e riscontrare il regolare adempimento delle prestazioni e delle prescrizioni contenute nei patti negoziali sottoscritti con gli affidatari delle forniture di beni e servizi.
2. Il Dirigente Scolastico nomina, con proprio provvedimento, uno o più impiegati incaricati della sostituzione del consegnatario in caso di assenza o di impedimento temporaneo.
3. **Nel caso di particolare complessità e di dislocazione dell'Istituzione Scolastica su più plessi, il Dirigente Scolastico può nominare, con proprio provvedimento, uno o più sub-consegnatari, i quali rispondono della consistenza e della conservazione dei beni ad essi affidati e comunicano al consegnatario le variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario mediante apposito prospetto.**
4. E' fatto divieto ai consegnatari ed ai sub-consegnatari di delegare, in tutto o in parte, le proprie funzioni ad altri soggetti, rimanendo ferma, in ogni caso, la personale responsabilità dei medesimi e dei loro sostituti.
5. Il consegnatario è personalmente responsabile dei beni ad esso consegnati nonché di qualsiasi danno che possa derivare da sue azioni



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

od omissioni. Egli ha l'obbligo di segnalare, di richiedere o di ordinare interventi di manutenzione, di custodia e di conservazione, nonché di indicare i beni che vengono trasferiti dalla collocazione originaria per dare luogo a utilizzazioni diverse o a cura di strutture o di operatori diversi da quelli originari. Il consegnatario deve, in particolare, curare che vengano correttamente e tempestivamente svolte le seguenti operazioni:

- a) la tenuta dei registri inventariali;
- b) l'applicazione delle etichette inventariali su ciascun bene mobile;
- c) la compilazione delle schede indicanti i beni custoditi in ciascun vano e la relativa esposizione all'interno del vano stesso;
- d) la ricognizione ogni cinque anni e la rivalutazione dei beni inventariati con cadenza decennale;
- e) i provvedimenti di manutenzione o riparazione o sostituzione dei beni deteriorati, danneggiati o perduti, da ordinarsi direttamente o da richiedersi agli uffici competenti;
- f) la denuncia di eventi dannosi fortuiti o volontari e relativa segnalazione ai competenti uffici.

ARTICOLO 5 – PASSAGGI DI GESTIONE

Quando il D.S.G.A. cessa dal suo ufficio, il passaggio di consegne avviene mediante ricognizione materiale dei beni in contraddittorio con il consegnatario subentrante, in presenza del Dirigente Scolastico e del Presidente del Consiglio d'Istituto. L'operazione deve risultare da apposito verbale ed è effettuata entro sessanta giorni dalla cessazione dell'ufficio.

ARTICOLO 6 – UTILIZZO DEI BENI AL DI FUORI DELL'ISTITUTO

I beni mobili agevolmente removibili dalla loro sede o portatili, quali attrezzature di lavoro, calcolatori portatili, telecamere, macchine fotografiche, mezzi di registrazione o di riproduzione o di proiezione, possono essere dati in consegna al Dirigente o ai docenti. Qualora tali beni



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

siano utilizzati in via permanente o temporanea da soggetto diverso dal sub-consegnatario, l'utilizzatore assume il ruolo di sub-consegnatario, con tutte le conseguenti responsabilità. Qualora l'utilizzatore non abbia un rapporto di lavoro dipendente con l'Istituto, egli deve essere autorizzato per iscritto dal consegnatario ad utilizzare il bene.

ARTICOLO 7 – INVENTARIO

(art. 31 D.l. 129/2018)

1. I beni che costituiscono il patrimonio delle Istituzioni Scolastiche si iscrivono in distinti inventari per ciascuna delle seguenti categorie:

- a) beni mobili;
- b) beni di valore storico-artistico;
- c) libri e materiale bibliografico;
- d) valori mobiliari;
- e) veicoli e natanti;
- f) beni immobili.

2. I beni mobili di cui alle lettere da a) a d) si iscrivono nel relativo inventario in ordine cronologico, con numerazione progressiva e ininterrotta e con l'indicazione di tutti gli elementi che valgano a stabilirne la provenienza, il luogo in cui si trovano, la quantità o il numero, lo stato di conservazione, il valore e la eventuale rendita.

L'inventario dei beni immobili deve riportare il titolo di provenienza, i dati catastali, il valore e l'eventuale rendita annua, l'eventuale esistenza di diritti a favore di terzi, la destinazione d'uso e l'utilizzo attuale.

3. Ogni oggetto è contrassegnato col numero progressivo col quale è stato iscritto in inventario.

4. I beni mobili e immobili appartenenti a soggetti terzi, pubblici o privati, concessi a qualsiasi titolo alle Istituzioni Scolastiche, sono iscritti in appositi e separati inventari, con l'indicazione della denominazione del soggetto concedente, del titolo di concessione e delle disposizioni impartite dai soggetti concedenti.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

ARTICOLO 8- INVENTARIO

(cosa non si iscrive e ricognizione quinquennale) – art. 31 D.l. 129/2018 comma 5.

Non si iscrivono in inventario gli oggetti di facile consumo che, per l'uso continuo, sono destinati a deteriorarsi rapidamente **ed i beni mobili di valore pari o inferiore a duecento euro (200€)**, IVA compresa.

Fanno eccezione quei beni che costituiscono universalità' di beni mobili il cui valore complessivo sia superiore a duecento euro (200€), IVA compresa.

Non si inventariano altresì, pur dovendo essere conservati nei modi di uso o con le modalità' previste dal regolamento dell'Istituzione, le riviste ed altre pubblicazioni periodiche di qualsiasi genere, i libri destinati alle biblioteche di classe.

ARTICOLO 9 – VARIAZIONI E RICOGNIZIONE DELL'INVENTARIO

(art. 31 D.l. 129/2018 comma 7-8-9)

Qualsiasi variazione, in aumento o in diminuzione, dei beni soggetti ad inventario è annotata, in ordine cronologico, nell'inventario di riferimento.

L'inventario è tenuto e curato dal D.S.G.A., che assume le responsabilità del consegnatario, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 35 D.l. 129/2018.

Con cadenza almeno quinquennale si provvede alla ricognizione dei beni e con cadenza almeno decennale al rinnovo degli inventari e alla rivalutazione dei beni.

Come detto, si provvede alla ricognizione dei beni almeno ogni cinque anni e almeno ogni dieci anni al rinnovo degli inventari e alla rivalutazione dei beni. Tale ricognizione inventariale deve essere effettuata almeno ogni cinque anni, ma non vieta che sia effettuata anche più spesso.

Infatti questa va comunque effettuata:

- **ad ogni passaggio di consegne (secondo le modalità dell'art. 5 del**



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mnic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mnic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

presente regolamento);

- *su iniziativa del consegnatario quando lo ritenga necessario;*
- *su richiesta degli organi di controllo.*

Dette operazioni, in quanto improntate a criteri di trasparenza, vengono effettuate da una commissione costituita da almeno tre persone scelte tra il personale in servizio nell'Istituzione Scolastica, tra cui il consegnatario e il Dirigente o un suo delegato.

La suddetta commissione viene nominata con provvedimento formale del Dirigente Scolastico. Le operazioni relative devono risultare da apposito processo verbale da redigersi in triplice copia e da sottoscrivere da parte di tutti gli intervenuti.

Il processo verbale contiene l'elencazione dei:

- a) beni esistenti in uso, ivi compresi quelli rinvenuti e non assunti in carico
- b) eventuali beni mancanti
- c) beni non più utilizzabili o posti fuori uso per cause tecniche da destinare alla vendita o da cedere gratuitamente agli organismi previsti; qualora tale procedura risultasse infruttuosa è consentito l'invio di questi beni alla distruzione nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia ambientale e di smaltimento.

Completate le operazioni di ricognizione materiale dei beni esistenti, eventualmente si procede alle opportune sistemazioni contabili in modo da rendere coerente la situazione di fatto con la situazione di diritto.

Sulla base del verbale di cui sopra sarà compilato il nuovo inventario dopo aver effettuato le operazioni di aggiornamento dei valori.

ARTICOLO 10 – VALORE DEI BENI INVENTARIATI

(art. 32 D.l. 129/2018)

Ad ogni bene iscritto in inventario è attribuito un valore che corrisponde:

- a) al prezzo di fattura, per i beni acquistati, ivi compresi quelli acquisiti dall'istituzione scolastica al termine di eventuali operazioni di locazione finanziaria o di noleggio con riscatto;



ISTITUTO COMPRESIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

- b) al prezzo di costo, per quelli prodotti nell'istituto;
- c) al prezzo di stima, per quelli ricevuti in dono.

I titoli del debito pubblico, quelli garantiti dallo Stato e gli altri valori mobiliari pubblici e privati si iscrivono, se il prezzo è inferiore al valore nominale, al prezzo di borsa del giorno precedente a quello della compilazione o revisione dell'inventario o, se il prezzo è superiore, al loro valore nominale, con l'indicazione, in ogni caso, della rendita e della relativa scadenza.

ARTICOLO 11 – ELIMINAZIONE DEI BENI DELL'INVENTARIO *(art. 33 D.l. 129/2018)*

1. Il materiale ed i beni mancanti per furto o per causa di forza maggiore, o divenuti inservibili all'uso, sono eliminati dall'inventario con provvedimento del Dirigente, nel quale deve essere indicato l'obbligo di reintegro a carico degli eventuali responsabili ovvero l'avvenuto accertamento dell'inesistenza di cause di responsabilità amministrativa, con adeguata motivazione.
2. Al provvedimento di cui al comma 1 è allegata copia della denuncia presentata alla locale autorità di pubblica sicurezza, qualora trattasi di materiale mancante per furto, ovvero è allegato il verbale redatto dalla commissione di cui all'articolo 34 del D.l. 129/2018, nel caso di materiale reso inservibile all'uso.
3. Nell'ipotesi di beni mancanti per furto o causa di forza maggiore, al provvedimento di cui al comma 1 è altresì allegata la relazione del D.S.G.A. in ordine alle circostanze che hanno determinato la sottrazione o la perdita dei beni.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

ARTICOLO 12 – VENDITA DI MATERIALI FUORI USO E DI BENI NON PIU' UTILIZZABILI

(art. 34 D.l. 129/2018)

I materiali di risulta, i beni fuori uso, quelli obsoleti e quelli non più utilizzabili sono ceduti dall'Istituzione Scolastica, con provvedimento del Dirigente Scolastico, previa determinazione del loro valore calcolato sulla base del valore di inventario, dedotti gli ammortamenti,

ovvero sulla base del valore dell'usato per beni simili, individuato da apposita commissione interna.

La vendita avviene previo avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Istituzione Scolastica e comunicato agli studenti, sulla base delle offerte pervenute entro il termine assegnato.

L'aggiudicazione è fatta al migliore offerente. Il provvedimento di discarico inventariale di cui all'articolo 33, comma 1, da' atto dell'avvenuto versamento del corrispettivo di aggiudicazione.

Nel caso in cui la gara sia andata deserta, i materiali fuori uso per cause tecniche possono essere ceduti a trattativa privata o a titolo gratuito e, in mancanza, destinati allo smaltimento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale e di smaltimento dei rifiuti.

I soli beni non più' utilizzabili per fini istituzionali possono essere ceduti direttamente a trattativa privata ad altre istituzioni scolastiche o altri enti pubblici.

MODALITA'

Per quanto attiene alla vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili si attiva la procedura prevista dal D.l. n. 129/2018:

I materiali di risulta, i beni fuori uso, quelli obsoleti e quelli non più utilizzabili, sono ceduti dall'Istituzione scolastica, previa determinazione del loro valore calcolato sulla base del valore di inventario, ovvero sulla



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

base del valore dell'usato per i beni simili. Dette operazioni vengono effettuate da una commissione tecnica costituita da almeno tre persone tra le quali comunque non è opportuna la presenza, per ovvi motivi di incompatibilità, del consegnatario.

La Commissione procede nel modo seguente:

1. Il Dirigente Scolastico provvede all'emanazione di un avviso d'asta da pubblicare all'albo della scuola e da comunicare agli alunni. La pubblicazione deve avvenire almeno 15 giorni prima della data stabilita per l'aggiudicazione della gara.

L'avviso d'asta deve contenere il giorno e l'ora in cui avverrà l'aggiudicazione, il prezzo posto a base della gara, nonché le modalità di presentazione delle offerte.

Il prezzo da porre a base d'asta è quello del valore del bene risultante dall'inventario o il valore dell'usato di beni simili.

Le offerte devono essere segrete e devono pervenire all'Istituzione Scolastica in busta chiusa entro la data stabilita.

Nel giorno stabilito per l'asta, sulla base delle offerte pervenute si procede alla aggiudicazione al concorrente che ha offerto il prezzo migliore, superiore o almeno uguale a quello indicato nell'avviso d'asta.

L'asta si conclude con la stesura del verbale di aggiudicazione.

2. Nel caso in cui la gara sia andata deserta (nell'avviso d'asta si potrà comunque prevedere l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924) si procederà:

☒ mediante trattativa privata, se esiste qualche acquirente;

☒ in mancanza di acquirenti i beni possono essere ceduti a titolo gratuito. La cessione gratuita può essere fatta sia a favore di privati, sia di enti.

☒ qualora non fosse possibile in alcun modo la vendita, si procederà alla distruzione dei materiali che potrà avvenire con i normali sistemi della raccolta rifiuti.



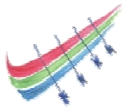
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mnic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mnic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

Il Dirigente scolastico autorizza, con provvedimento formale, il consegnatario a provvedere alla cancellazione e libera consegnatario e sub-consegnatari dalle responsabilità di custodia e gestione connesse. Lo scarico inventariale deve essere proposto dal consegnatario.

Al provvedimento dirigenziale deve essere allegato il verbale della commissione o copia della denuncia presentata all'Autorità di pubblica sicurezza in caso di furto con la dichiarazione dell'accertamento delle eventuali responsabilità emerse nella conservazione dei beni.

ARTICOLO 13 – CUSTODIA DEL MATERIALE DIDATTICO, TECNICO E SCIENTIFICO, DEI LABORATORI E DELLE OFFICINE

(art. 35 D.l. 129/2018)

1. La custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico, dei laboratori e delle officine è affidata dal D.S.G.A., su indicazione vincolante del Dirigente Scolastico, ai docenti utilizzatori o ad insegnanti di laboratorio, ovvero al personale tecnico, che operano in osservanza di quanto stabilito in materia nel regolamento dell'Istituzione scolastica.
2. **L'affidamento di cui al comma 1 deve risultare da apposito verbale cui sono allegati elenchi descrittivi di quanto costituisce oggetto di affidamento, compilati in doppio esemplare e sottoscritti dal D.S.G.A. e dall'interessato. L'affidatario assume tutte le responsabilità connesse alla custodia e conservazione di quanto incluso nei medesimi elenchi descrittivi.**

Le predette responsabilità cessano con la riconsegna al direttore di quanto affidato, la quale deve avvenire con le stesse modalità dell'affidamento e implica la cessazione dell'incarico.

3. Qualora più docenti o insegnanti di laboratorio devono avvalersi dei medesimi laboratori, officine o gabinetti, il Dirigente Scolastico individua colui al quale affidarne la direzione tra i



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200q@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

soggetti di cui al comma 1. Il relativo incarico comporta l'affidamento e le responsabilità di cui al comma 2.

ARTICOLO 14 – OPERE DELL'INGEGNO

(art. 36 D.l. 129/2018)

Il diritto d'autore sulle opere dell'ingegno di carattere creativo prodotte nello svolgimento delle attività scolastiche, curricolari e non curricolari, rientranti nelle finalità formative istituzionali spetta all'Istituzione scolastica, che lo esercita secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

E' sempre riconosciuto agli autori il diritto morale alla paternità dell'opera, nei limiti previsti dalla normativa di settore vigente.

Il Dirigente provvede agli adempimenti prescritti dalla Legge per il riconoscimento del diritto dell'Istituto, nonché per il suo esercizio, nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Lo sfruttamento economico delle opere dell'ingegno è deliberato dal Consiglio d'Istituto. Qualora l'autore o uno dei coautori dell'opera abbiano invitato il Consiglio d'Istituto a intraprendere iniziative finalizzate allo sfruttamento economico e questi ometta di provvedere entro i successivi novanta giorni, l'autore o il coautore che ha effettuato l'invito può autonomamente intraprendere tali attività.

All'Istituzione scolastica spetta la metà dei proventi derivanti dallo sfruttamento economico dell'opera. La parte restante compete all'autore o ai coautori.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

ARTICOLO 15 – PROPRIETA' INDUSTRIALE
(art. 37 D.l. 129/2018)

Ferme restando le norme vigenti in materia di diritto morale d'autore, spettano all'Istituzione scolastica i diritti di proprietà industriale, come disciplinati dalle disposizioni in materia, su marchi ed altri segni distintivi, indicazioni geografiche, denominazioni di origine, disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie dei prodotti a semiconduttori, informazioni aziendali riservate e nuove varietà vegetali prodotti nello svolgimento delle attività scolastiche, curricolari e non curricolari, rientranti nelle finalità formative istituzionali.

Il Dirigente dell'Istituzione scolastica provvede agli adempimenti prescritti dalla Legge per l'acquisto del diritto di proprietà industriale dell'Istituto, nonché per il suo esercizio, nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Lo sfruttamento economico dei diritti di proprietà industriale è deliberato dal Consiglio d'Istituto. Qualora l'autore o uno dei coautori dell'opera abbiano invitato il Consiglio d'Istituto ad intraprendere iniziative finalizzate allo sfruttamento economico e questi ometta di provvedere entro i successivi novanta giorni, l'autore o il coautore che ha effettuato l'invito può autonomamente intraprendere tali attività.

All'Istituzione scolastica spetta la metà dei proventi derivanti dallo sfruttamento economico del diritto di proprietà industriale. La parte restante compete all'autore o ai coautori.

**ARTICOLO 16 – CLASSIFICAZIONE CATEGORIE
INVENTARIALI**

Per la classificazione inventariale e dei beni durevoli si fa riferimento alle categorie, secondo le disposizioni del Regolamento emanato con



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

D.P.R. n. 254/2002, art. 19, c. 5, che per quanto riguarda le Istituzioni Scolastiche prevede le seguenti categorie:

- ✚ **Categoria I:** beni mobili costituenti la dotazione degli Uffici, beni mobili delle tipografie, laboratori, officine, centri meccanografici, elettronici con i relativi supporti e pertinenze non aventi carattere riservato; beni mobili di ufficio costituenti le dotazioni di ambulatori di qualsiasi tipo;
- ✚ **Categoria II:** libri e pubblicazioni sia ufficiali sia non ufficiali – non vanno inventariati i libri e le riviste delle biblioteche di classe o distribuiti agli impiegati per lavoro;
- ✚ **Categoria III:** materiale scientifico, di laboratorio, oggetti di valore, metalli preziosi, strumenti musicali, attrezzature tecniche e didattiche nonché attrezzature sanitarie diagnostiche e terapeutiche;
- ✚ **Categoria IV:** beni assegnati alla condizione di fondi rustici, macchine e strumenti agricoli...
- ✚ **Categoria V:** divise...
- ✚ **Categoria VI:** automezzi, velivoli e altri mezzi iscritti nei pubblici registri;
- ✚ **Categoria VII:** altri beni non classificabili.

I beni mobili, i beni di valore artistico, i libri e il materiale bibliografico e i valori mobiliari, vanno iscritti nel corrispondente inventario:

- ✚ in ordine cronologico;
- ✚ con numerazione progressiva e ininterrotta;
- ✚ con l'indicazione di tutti gli elementi che ne indicano la provenienza, spiegando il luogo dove sono, la quantità, lo stato di conservazione e dell'eventuale rendita.

ARTICOLO 17 – CARICO INVENTARIALE

1. Si iscrivono nell'inventario i soli beni mobili “che non hanno carattere di beni di consumo” e “aventi un valore superiore a **duecento euro**, IVA compresa” (art. 31 c. 5 D.l. 129/2018).

Al fine di evitare una inventariazione parziale, soprattutto in riferimento agli arredi di ufficio, si adotta il criterio dell'



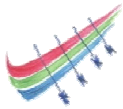
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

“universalità di mobili” secondo la definizione del C.C., art. 816 (“è considerata universalità di mobili la pluralità di cose che appartengono alla stessa persona e hanno una destituzione unitaria”).

Pertanto, nell’inventariare unità composte quali studi o postazioni informatiche, si tiene conto del complesso degli elementi attribuendo un unico numero d’inventario all’universalità.

Al fine di consentire scarichi parziali si deve attribuire un sottostante numero d’ordine identificativo agli elementi che compongono l’universalità indicandone il valore.

I beni non avente carattere di beni di consumo e di valore non superiore a duecento euro, IVA compresa, vanno iscritti nel cosiddetto “registro dei beni durevoli”.

2. I beni mobili sono oggetto di inventariazione nel momento in cui entrano a far parte del patrimonio della scuola a seguito di acquisto, donazione o altro e sono oggetto di cancellazione dall’inventario nel momento in cui cessano di far parte del patrimonio dell’Istituto per vendita, per distruzione, per perdita, per cessione.
3. All’atto dell’acquisizione o della cancellazione di ciascun elemento del patrimonio le caratteristiche fondamentali di descrizione, classificazione, consistenza, valore, destinazione, collocazione e responsabilità vengono trascritte nei seguenti documenti:
 - 1) Inventario generale;
 - 2) Registro dei beni durevoli
4. Il consegnatario provvede all’applicazione dell’etichetta inventariale sul ben acquisito.
5. L’inventario generale e l’inventario dei beni durevoli contengono la registrazione dei fondamentali elementi



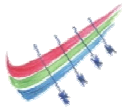
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

identificativi dei singoli beni patrimoniali secondo l'ordine temporale di acquisizione.

6. Gli inventari sono gestiti sulla base di apposite scritture predisposte su supporto cartaceo e/o informatico atte a garantirne un'agevole utilizzazione a fini contabili, gestionali e di programmazione.
7. I beni inventariali e durevoli possono essere utilizzati in luoghi diversi da quelli previsti dalla ordinaria collocazione. **In tal caso i movimenti d'uso saranno comunicati per iscritto.** Per luogo di collocazione si intende lo spazio fisico interno ad un fabbricato.
8. Non sono oggetto di inventariazione i beni che per loro natura sono destinati a deteriorarsi rapidamente ed i beni di modico valore, nonché le loro parti di ricambio e accessori. Non si

inventariano altresì i bollettini ufficiali, le riviste ed altre pubblicazioni periodiche di qualsiasi genere, i libri destinati alle biblioteche di classe. Tali beni sono registrati nel **registro del facile consumo**.

ARTICOLO 18 – AGGIORNAMENTO DEI VALORI E RINNOVO DELLE SCRITTURE

1. Per i beni iscritti in inventario e per i beni acquistati l'attribuzione dei valori è determinato sulla base del “criterio di ammortamento” annuo secondo quanto indicato sul DM del Ministero Economia e Finanze del 22/02/2004.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni valori:



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

Bene Mobile	Percentuale diminuzione annua
Opere artistiche	2%
Materiale bibliografico – Impianti ed attrezzature	5%
Mobili ed arredi per ufficio, per alloggi e pertinenze, ad uso specifico	10%
Macchinari per ufficio – Strumenti musicali – Opere d'ingegno	20%
Hardware	25%

2. Casi particolari:

✚ I computer e le altre attrezzature del sistema informatico, andranno valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 17, comma 20, della Legge 15/03/1977, n. 127 che di seguito riporta: *“20. ai fini di quanto previsto dall'art. 81, quarto comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e dagli articoli 29, 33, 35 e 194 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dagli articoli 19 e seguenti del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1979, n. 718, in materia di redazione e aggiornamento degli inventari, il valore dei beni e delle apparecchiature di natura informatica, anche destinati al funzionamento di sistemi informativi complessi, s'intende ammortizzato nel termine massimo di cinque anni dall'acquisto. Trascorso tale termine, il valore d'inventario s'intende azzerato, anche se i beni stessi risultano ancora suscettibili di utilizzazione”.*

**ARTICOLO 19 – USO TEMPORANEO E PRECARIO
DELL'EDIFICIO SCOLASTICO**

(art. 38 D.l. 129/2018)

Le Istituzioni scolastiche possono concedere a terzi l'utilizzazione temporanea dei locali dell'edificio scolastico, nel rispetto di quanto



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

previsto nella delibera di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d), a condizione che ciò sia compatibile con finalità educative, formative, ricreative, culturali, artistiche e sportive e con i compiti delle istituzioni medesime.

La concessione in uso dei locali dell'edificio scolastico può avvenire anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 22, della Legge n. 107/2015.

Il concessionario assume gli obblighi di custodia dei locali ricevuti e dei beni ivi contenuti ed è gravato in via esclusiva di ogni responsabilità connessa alle attività che svolge nei predetti locali, con riferimento agli eventuali danni arrecati a persone, a beni, nonché alle strutture scolastiche. Il concessionario assume, altresì, l'obbligo di sostenere le spese connesse all'utilizzo dei locali.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i locali dell'edificio scolastico possono essere concessi **esclusivamente** per utilizzazioni precarie e di carattere sporadico e previa stipulazione, da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo.

ARTICOLO 20 – MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

(art. 39 D.l. 129/2018)

Con riferimento agli edifici scolastici e alle loro pertinenze, le istituzioni scolastiche possono effettuare interventi di manutenzione ordinaria, previa delega dell'ente territoriale competente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, della Legge 11/01/1996, n. 23.

Anche al di fuori delle ipotesi succitate, le istituzioni scolastiche possono procedere all'affidamento di interventi, indifferibili ed urgenti, di piccola manutenzione e riparazione degli edifici scolastici e delle loro pertinenze, nella misura strettamente necessaria a garantire lo svolgimento delle attività didattiche. In tali casi, le istituzioni scolastiche anticipano i fondi



ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG
sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it
e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro, ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.

(A.De Saint-Exupéry)

necessari all'esecuzione degli interventi, dandone immediata comunicazione all'ente locale competente, ai fini del rimborso.

Le Istituzioni scolastiche procedono all'affidamento di lavori e alla manutenzione degli immobili acquisiti con fondi derivanti da attività proprie, ovvero per effetto di eredità, legati e donazioni.

Le Istituzioni scolastiche possono effettuare, con eventuali fondi propri e d'intesa con il proprietario, interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e delle loro pertinenze.

ARTICOLO 21 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Il presente Regolamento ha natura di regolamento interno e rappresenta strumento di attuazione del Regolamento “Gestione Patrimoniale – Beni e Inventari” - del D.l. 129/2018 ed è approvato da Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal primo giorno successivo alla data di delibera del Consiglio d'Istituto.

Adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.10 del 30/04/2019



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo D/I – Piubega

Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028

C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 - C.Univoco UFVBJG

sito internet: www.icceresara.gov.it posta cert.: mic80200g@pec.istruzione.it

e-mail: mic80200g@istruzione.it - segreteria@icceresara.gov.it



*“Quando vuoi costruire una barca, non cominciare a mettere insieme legname, a tagliare assi ed a distribuire il lavoro,
ma risveglia nel cuore degli uomini il desiderio del mare ampio ed immenso”.*

(A.De Saint-Exupéry)